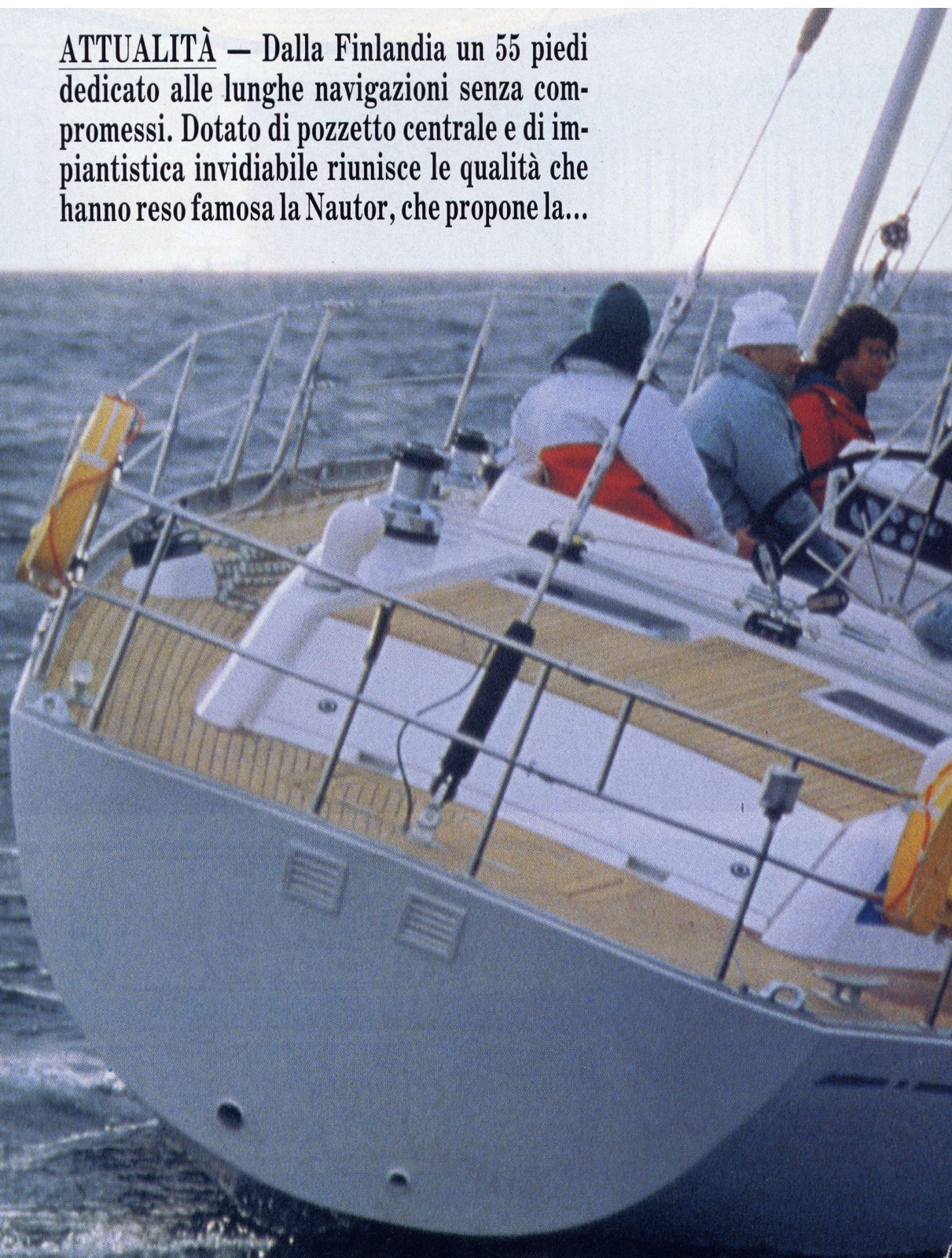


ATTUALITÀ — Dalla Finlandia un 55 piedi dedicato alle lunghe navigazioni senza compromessi. Dotato di pozzetto centrale e di impiantistica invidiabile riunisce le qualità che hanno reso famosa la Nautor, che propone la...



Crociera in Swan



di GUIDO ZANELLA

Nautor cambia rotta, potrebbe essere il facile motto nel vedere questo nuovo 55. Il cantiere finlandese infatti sposa il pozzetto centrale progettando una nuova barca dedicata alla crociera. La firma del proget-

to è di German Frers, le forme molto classiche, sia sotto che sopra l'acqua. Il look è marino e accattivante con quell'impressione di solido che hanno tutti gli Swan. Di altri modelli la Nautor aveva proposto soluzioni con una poppa simile a questa, ma che non influivano direttamente sulla struttura

complessiva della barca, come invece succede in questo caso. Siamo infatti di fronte ad un vero pozzetto centrale.

Per non smentire le tradizionali prestazioni degli Swan lo hanno subito chiamato "un lupo in abiti da Swan", dopo anni di barche da crociera che potevano agevolmente essere portate

SWAN 55

in regata questa volta la Nautor ha prodotto uno yacht senza compromessi per quanto riguarda le provviste di bordo, i serbatoi e il comfort generale pensato per le lunghe traversate. Un tuttocrociera che comunque non manca di prestazioni.

Lo scafo ha forme profonde con un'immersione importante e un bulbo di disegno moderno, anche se non esasperato, e realizzato in modo che le qualità di una buona barca da crociera, come la stabilità di rotta e la facilità di bolinare, siano esaltate.

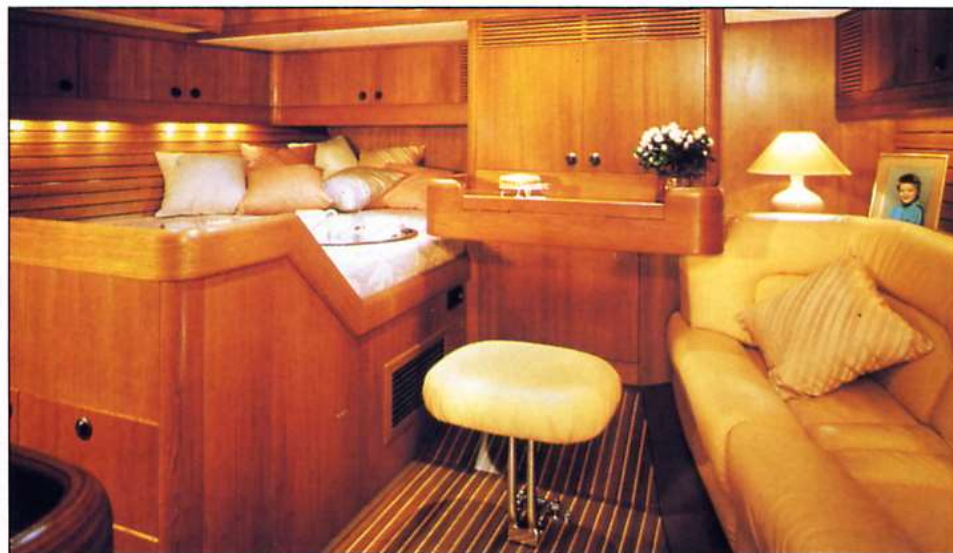
Tra le scelte decisive quella di installare un motore tra i più potenti della categoria, si tratta di un sei cilindri Perkins da 116 cv, con una riserva di carburante che assicura una autonomia di almeno 1000 miglia. L'attrezzatura di coperta e il piano velico offrono i materiali delle migliori marche con una disposizione che privilegia la circolazione a bordo e la facilità di manovra anche con equipaggio ridotto, secondo l'abitudine sempre più diffusa di portare la barca senza equipaggio professionale. Il timoniere può direttamente agire su alcune manovre, le drizze sono rinviate a piede d'albero. Il pozzetto centrale è profondo e protettivo, disegnato in modo che sia comodo sia in navigazione, sia nelle serate passate in rada o in porto.

Ma il pezzo forte sono gli interni, disponibili in due versioni con tre o quattro cabine. La zona poppiera e centrale sono identiche nelle due versioni, la armatoriale poppiera è di dimensioni cittadine, con il grande letto decentrato per ottenere un piano di calpestio più grande e sfruttabile. Il bagno armatoriale gode di cabina doccia separata e anche in questo caso le dimensioni sono abbondanti. La cucina è realizzata nel passaggio verso poppa, sfruttando entrambe le fiancate del corridoio. Il quadrato secondo le abitudini più recenti ha una dinette con divano a L, poltrona a centro barca e a fiancata due poltrone con tavolino. Imponente il carteggio. Dall'albero verso prua nella versione a tre cabine: a dritta un grande bagno, a sinistra una doppia a letti sovrapposti e una matrimoniale a prua. Nella versione a quattro cabine ci sono due cabine gemelle a due letti sovrapposti con bagno di testa. A prua la cabina dell'equipaggio con due letti e accesso indipendente dalla coperta.

Tutte le cabine hanno sufficienti spazi dedicati ad armadi e in tutta la barca sono ricavati ulteriori ripostigli, aven-



Alcune immagini degli interni, realizzati con il consueto standard qualitativo. Sopra la dinette che viene completata con due poltrone a murata. Sotto, la cabina armatoriale che grazie al pozzetto centrale ha un soffitto molto alto. In basso la cucina.



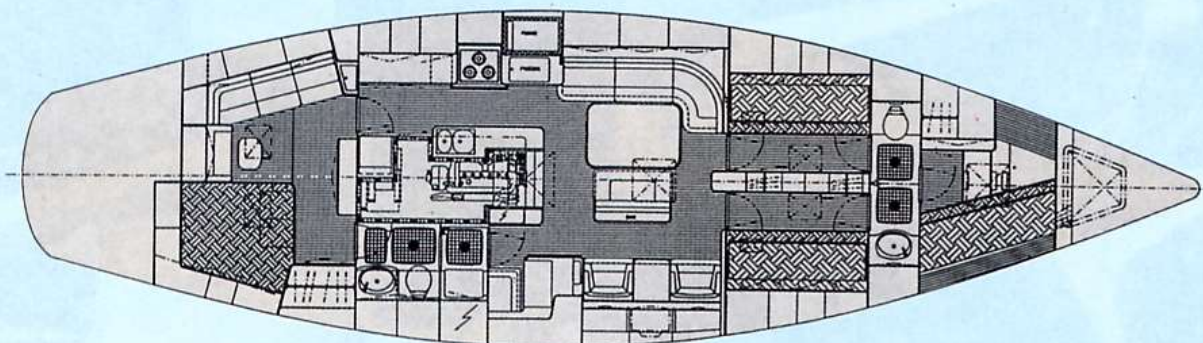


do avuto cura di renderli asciutti. Da non dimenticare la sala macchine realizzata sotto il pozzetto, ma praticamente ad altezza d'uomo, insonorizzata al meglio e dove lo spazio è sufficiente per l'installazione di dissalatore e generatore autonomo. Le forme dello scafo consentono l'installazione del motore e dei serbatoi con baricentro sotto la linea di galleggiamento.

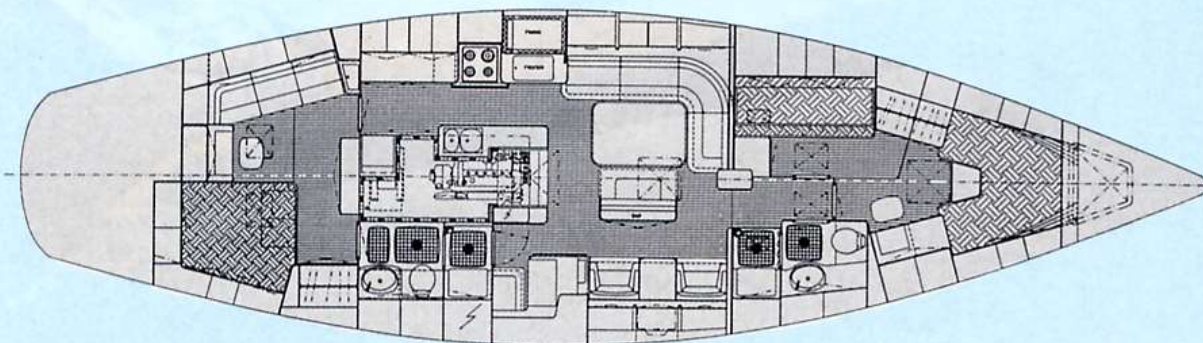
Con l'introduzione di questo modello nel catalogo Nautor convivono tutte le realtà possibili, se infatti il 36 e il 44 avevano segnato un passo verso un design più aggressivo e moderno, questo 55 ha quel tocco di classe che viene dalla tradizione.

Inoltre la scelta del pozzetto centrale si sintonizza con quella fatta da molti altri cantieri che hanno cercato di ac-

contentare in pieno quei crocieristi che non vogliono vivere compromessi per il comfort a bordo. Una opzione che anni fa era comune a molti cantieri ma che non sempre è stata accolta con il dovuto interesse, adesso è quindi una riscoperta, attualizzata sul piano delle prestazioni e delle qualità nautiche che restano tra le esigenze della clientela più matura.



Le due versioni degli interni differiscono per la zona prodiera che può avere due o tre cabine doppie. Notare lo spazio dedicato alla sala macchine, e comunque le generose dimensioni di cabine e bagni.



Scheda tecnica

Imbarcazione **Swan 55**; costruttore **Nautor, Pietarsaari, Finlandia**; importatore **Nautor Monaco M.D. Hurrel, Palace l'Ermanno, Blvd Albert 1er 27, Montecarlo, 98000 Monaco, tel. 0093/509244.**

Generalità

Tipo di imbarcazione **sloop/cutter**; materiale di costruzione **vetroresina rinforzata, coperta in sandwich**; lunghezza **ft mt 16,76**; al gall. **m 13,07**; larghezza **m 4,85**; immersione **m 2,60**; dislocamento **kg 23600**; zavorra **kg 9030**; serbatoio acqua **lt 880**; gasolio **lt 620**; motore **Perkins M 135 da 116 cv**; albero **due crocette con sartame interrotto in tondino Navtec**; vang e paterazzo **idraulico**; superficie velica **tot mq 158**; randa **mq 58**; genoa **mq 100**; fiocco **mq 66**; spinnaker **mq 240**. Prezzo a richiesta.